



LIBRI

seguici su

inserisci testo...

HOME CINEMA TELEVISIONE MUSICA TEATRO EVENTI MOSTRE LIBRI ROMA MACRO

SPETTACOLI e CULTURA - LIBRI -

seguici su



# "Roma Caput Mundi. L'ultima battaglia": l'Impero di Costantino al crepuscolo



di Sabrina Quartieri



«L'ambizione regnava sovrana nell'animo di Costantino. Tutto il resto esisteva in funzione di questa pulsione interiore irrefrenabile. E dire se fosse sinceramente credente o meno, è questione oziosa: non avremo mai modo di saperlo». Storico e scrittore di romanzi sull'antica Roma, con oltre un milione di copie vendute, Andrea Frediani definisce così il controverso imperatore romano, protagonista della sua recente saga "Roma Caput mundi". Con "L'ultima battaglia", pubblicata sempre da [Newton Compton](#), si chiude così la trilogia sull'ascesa, sul regno e stavolta sulla decadenza di Costantino. Dopo la morte dell'Imperatore, Roma è nelle mani dei cinque eredi designati: troppi, per andare d'accordo, e il regno è subito marchiato dal sangue.

Tra lotte per la supremazia, rivolte, usurpazioni, invasioni barbariche e cortigiani ambiziosi, la dinastia regnante presto si assottiglia, finché non rimane un solo imperatore. Ma un unico sovrano ora sembra insufficiente per governare un territorio così esteso, peraltro minacciato lungo tutti i confini. E allora le lotte di potere e i contrasti tra parenti ricominciano. Con Giuliano l'Apostata, ultimo rappresentante della famiglia, si assiste addirittura al clamoroso quanto fugace ritorno del paganesimo a Roma. Ma l'impero è ormai al crepuscolo e la sua fine travolgerà tutti, dagli eredi di Costantino a coloro che li hanno sostenuti o combattuti, amati o odiati: il vescovo Osio, Minervina e Sesto Martiniano, i loro figli anche. Tutti ugualmente condannati dall'epoca tragica in cui sono vissuti.

La sensazione che si prova fin dalle prime parole del libro (come sempre accade con i romanzi di Frediani), è quella di leggere qualcosa di importante, e non solo per memoria storica. L'autore infatti ripercorre le vicende con la penna di chi è grande conoscitore dei fatti narrati, ma anche dei particolari che ne compongono il quotidiano. E poiché, come spiega lui stesso «siamo nella civiltà dell'immagine», lo stile è quello di un linguaggio strettamente cinematografico e televisivo, con montaggi alternati, soggettive, scene e non capitoli, e ancora, sospensione della scena nel momento culminante. Ad essere privilegiata nella storia è la psicologia dei personaggi, fatta di motivazioni, convinzioni ed emozioni, per permettere al lettore di identificarsi il più possibile con la loro situazione.

Ed ecco che, pagina dopo pagina, non si può fare a meno di appassionarsi alle figure che ci accompagnano durante la narrazione. A partire proprio da Costantino, «uno dei personaggi più determinanti della storia occidentale», racconta l'autore, che parla del suo grande protagonista ricordandolo come «colui che ha scelto di puntare sul cristianesimo e sugli immigrati, cambiando il volto dell'Impero romano, e fondando Costantinopoli. E che avrebbe resistito per altri mille anni dopo la caduta dell'Impero romano d'occidente,

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



costituendo il baluardo contro l'avanzata dell'Islam in Europa, in un periodo, il Medioevo, in cui gli stati nazionali non si erano ancora formati e non erano in grado di sostenere gli attacchi dall'esterno. Se non fosse stato per lui, forse l'Europa sarebbe musulmana da secoli», riflette Frediani.

E poi c'è Minervina, una figura che per l'autore ha un peso importante. Pur essendo di pura fantasia, infatti, «il suo personaggio è pesantemente ispirato a una persona reale che conosco», confessa lo scrittore, che conclude: «Ciò che sappiamo di lei dalle cronache antiche è che era la concubina di Costantino, che ha partorito Crispo e che fuggì con lui in Occidente. Neppure sappiamo se sia stata ripudiata o se sia morta di parto. Semplicemente, scompare dalla storia dopo poche e fugaci menzioni. E questo dà a un romanziere l'opportunità di giostrarsela come gli pare».

"Roma Caput Mundi. L'ultima battaglia" di Andrea Frediani (Newton Compton editori, pagg. 523, euro 9,90)

2016-09-08 13:10  
Ultimo aggiornamento:

**TV** +TUTTE LE VIDEOGALLERY DI SPETTACOLI e CULTURA

Svenimento in diretta tv, ansia per la conduttrice

Il teatro di Luca Zingaretti - Intervista esclusiva

Oscar, Michelle Obama annuncia la vittoria di Argo

**FOTO** +TUTTE LE FOTOGALLERY DI SPETTACOLI e CULTURA

X Factor 10: la presentazione del talent show

Villa Ada, "Concerto senza impegno" (Foto di Nicola Dalla Mura/Ag.Toiati)

Miss Italia, tutte le concorrenti della finale e la giuria

### CINEMA

Venezia73, Leone d'oro al film fiume filippino: è lungo quasi 4 ore  
Festival di Venezia, Leone d'oro a The woman who left del filippino Lav Diaz

### TELEVISIONE

Torna X Factor, Cattelan: «Manuel Agnelli vi stupirà»  
Rai, le reti cambiano look: nuovo design, loghi e animazioni

### MUSICA

Le sei corde magiche di Albert Lee  
Lucio Battisti, diciotto anni fa se ne andava il cantautore che cambiò la musica italiana

### TEATRO

Rossini Opera Festival, La donna del lago apre la rassegna  
Bologna, le scenografie di Pomodoro raccontano la passione di Cleopatra

### MOSTRE

### LIBRI